



LA TERRA • IL MARE E LA VOLTA DEL CIELO

28-29-30 Aprile - Primo Maggio 2023
Altamura (Bari)

NUMERO SPECIALE FEDERICUS 2023

Editoriale di Floriana Maffei

L'evento di presentazione di Federicus 2023 dal tema "La terra, il mare e la volta del cielo" si terrà presso il Teatro Mercadante domenica 23 aprile alle ore 19:00. Anche quest'anno sarà un vero spettacolo animato dagli interventi degli attori di FITA Puglia e vedrà come presentatore Vincenzo Magistà, giornalista e conduttore televisivo, fondatore e direttore del TgNorba.

Alla presenza delle Autorità istituzionali, politiche, civili e militari e degli organi di stampa, il direttivo dell'APS Fortis Murgia e la direzione artistica rivelerà le novità della decima edizione. In questa occasione la curiosità del pubblico verrà finalmente appagata: sarà mostrato colui che vestirà i panni dell'imperatore Federico II di Svevia durante la manifestazione.

Sul palco avverrà anche la selezione delle 5 finaliste che accederanno all'ultima fase del concorso "Bianca Lancia sei tu!".

Le chiarine stanno già squillando, i tamburi stanno rullando e le bandiere sventolando.

Federicus è già qui. Buona festa medievale a tutti!



Federicus in trasferta al Senato

In un bel mattino di Aprile, in una Roma superba nella sua bellezza, una piccola delegazione di Federicus ha varcato le porte di Palazzo Madama. Perché mai? Qui la risposta deve essere seria e quanto meno istituzionale. L'UNESCO ha stabilito una convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale che l'Italia ha ratificata stabilendo il riconoscimento delle espressioni di identità culturale e collettiva anche quando siano rappresentate testimonianze immateriali. L'esperto dell'APS Fortis Murgia, in questo campo è l'ingegner Pietro Di Palo il quale ci spiega che, con la legge di bilancio pluriennale 2017-2019, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha istituito il Fondo Nazionale per le rievocazioni storiche, finalizzato alla promozione di eventi che valorizzino i beni culturali. L'accesso al fondo è consentito a regioni, comuni, istituzioni culturali e associazioni di rievocazioni storiche riconosciute secondo criteri e parametri prestabiliti. L'APS



Fortis Murgia ha partecipato tanto nel 2019 quanto nel 2022 (sono ovviamente rimasti fuori gli anni della pandemia) con il suo progetto storico-culturale, gli eventi, il suo bilancio economico e finanziario. Il Ministero ha, inoltre, annunciato di aver incrementato la disponibilità di dotazione al fine di promuovere e sviluppare il territorio. Così Federicus, che risulta essere una tra le più grandi manifestazioni rievocative del paese, ha avuto la possibilità di presentarsi a livello nazionale in un luogo istituzionale per narrare la sua storia e i suoi progetti. I padroni di casa, nella sala Caduti di Nassirya, sono stati Roberto Marti, Presidente della

Commissione Cultura del Senato, e l'onorevole Rossano Sasso. Raccontare di noi e della nostra città in un luogo così importante, davanti a giornalisti e testate televisive, ha creato una certa emozione e ci ha fatto sentire che questi dieci anni hanno portato molto frutto: ce lo dimostrano l'affetto della gente, la pazienza dei nostri volontari, la collaborazione delle scuole, l'attenzione del mondo accademico, culturale e istituzionale, la presenza dei tanti artisti, delle maestranze, e delle associazioni e delle parrocchie. Erano tutti con noi a Roma, i loro volti salivano sulle nostre labbra e nei discorsi a dire ancora una volta: **NOI CI SIAMO.**



Dieci anni di Federicus

Il racconto della festa negli anni attraverso gli occhi del direttivo

di
Domenico
Pepe



Passeggiando in questi giorni di aprile per il centro storico, oltre percepire che siamo in piena campagna elettorale per le imminenti elezioni amministrative, respiro già l'aria medievale di Federicus. Ammiro tante donne e uomini che sono freneticamente al lavoro, nell'allestire vie e piazze, al solo fine di rendere più bella e attrattiva questa città. Non posso esimermi dal constatare che questa, anche se non sale sui palchi a celebrare comizi, è la più nobile forma di politica, fatta di ideali, di associazionismo, fatta di persone che vogliono bene alla propria città. L'edizione di Federicus dal tema "La terra, il mare e la volta del cielo" è ormai alle porte. Sarà un viaggio tra gli elementi che costituiscono l'universo declinati dal punto di vista poetico, filosofico, artistico, ma soprattutto osservati con gli occhi dell'uomo medievale. E proprio negli occhi di chi è a capo di questa grande comunità, il direttivo Fortis, scorgo orgoglio ed emozione quando mi parlano dell'impegno e delle preoccupazioni, per far sì che, sempre alzando l'asticella, tutto vada per il verso giusto. Un direttivo che si pone non in una visione piramidale dell'associazione, ma orizzontale, fianco a fianco, proprio come afferma Roberto Modeo, consigliere e tesoriere della Fortis, nel definire il suo ruolo "logistico-operativo" negli allestimenti, ma anche di coordinamento di gruppi che lo tiene sempre in contatto con i volontari e operativo sul campo. Roberto tiene tanto al suo motto "il lavoro nobilita l'uomo" e per questo dà anima e cuore alla Fortis e a Federicus. La passione trasuda dalle parole ed è lampante nello sguardo di

Mary Cristallo che, con il suo ruolo di segretario del direttivo, è sempre presente nell'organizzazione e comunicazione. Un'organizzazione capillare e una comunicazione che utilizza tutti i canali media e social, "pronto ad innovarsi e crescere" proprio come cresce Federicus e la manifestazione. Attualmente consigliere, Beppe Piccininni, presente sin dagli albori di Federicus, è sicuramente una delle personalità di spicco, che non ama i riflettori ma che tende a ripetere "Federicus è un insieme, un insieme di volontari che cresce con il bagaglio di vita ed esperienze di ognuno". Lui apporta da sempre le sue conoscenze lavorative e manageriali nel gruppo,

cercando di "mantenere gli equilibri tra le varie personalità" mai disdegnando il lavoro operativo sul campo. L'evento Federicus però non è solo dal 28 aprile al primo maggio, porta con sé anche tanto lavoro nell'organizzazione della sicurezza pubblica, che l'ingegner Pietro Dipalo, vicepresidente, coordina. Lavoro prettamente burocratico, che vede uno staff di tecnici districarsi tra le varie autorizzazioni e nulla osta, pronti a studiare nuove soluzioni logistiche per far sì che l'evento esprima ed evidenzi le migliori caratteristiche della città. Chiudo questa chiacchierata con il presidente Fabrizio Quattromini, sicuramente una persona pacata che sente tutta la responsabilità del ruolo ma anche l'orgoglio di

poter rappresentare tutti i volontari e, con il loro aiuto, far sì che ogni minimo particolare sia all'altezza. In questa edizione ci saranno sicuramente gli aspetti classici che caratterizzano Federicus ma anche tante novità che lasceranno i visitatori meravigliati. Ripeto quanto ho già affermato in altre occasioni: la Fortis e Federicus sono prima di tutto una grande famiglia fatta di tante donne e uomini, volontari, che dedicano il proprio tempo alla causa comune. Certo, in tutte le famiglie a volte ci sono screzi e fraintendimenti ma vengono nell'ottica della crescita del gruppo, immediatamente superate sempre e solo per il bene della città.



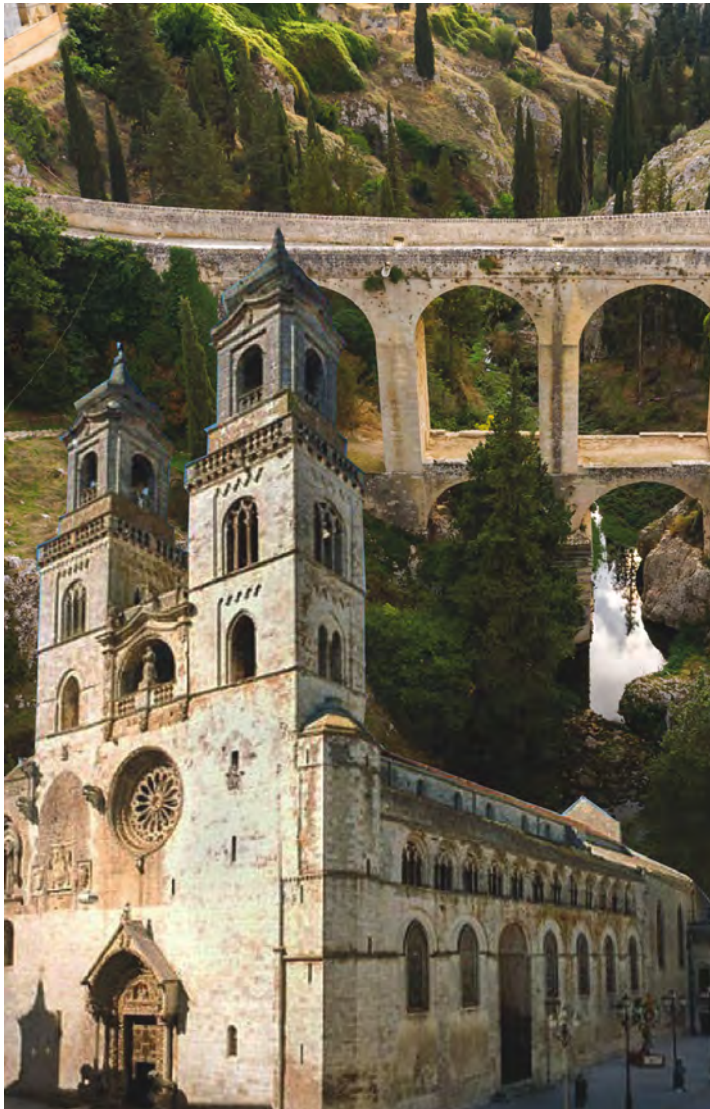
Foto Nino Cammisa



Altamura e Gravina insieme in nome della cultura

Prende corpo la candidatura delle due città a Capitale Italiana della cultura nel 2027.

di Felice Griesi

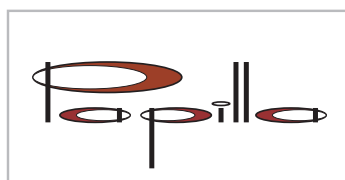


Il percorso comincia a delinearsi e ad avere una sua connotazione. Altamura e Gravina assieme hanno ufficialmente stretto un patto di collaborazione per dare il via alla candidatura a Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2027. L'incontro si è tenuto a Palazzo di Città lo scorso mese di marzo, alla presenza

del Commissario Prefettizio del Comune di Altamura Maria Rita Iaculli, del Sindaco di Gravina Fedele Lagreca, del Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni, del Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Francesco Tarantini, dell'On.le Rossano Sasso e del Consigliere Regionale Francesco Paolicelli.

Al Governo è stata sottoposta la reciproca volontà delle due comunità di produrre un progetto culturale congiunto nel quale mettere in vetrina le tante bellezze di questo territorio, assieme al grande patrimonio artistico, storico, culturale e se vogliamo anche enogastronomico. Un esperimento senza precedenti che contribuirà certamente ad eliminare ogni forma di campanilismo. «Credo che sia i cittadini gravinesi che i cittadini altamurani hanno bisogno di questo - ha dichiarato la Iaculli - conosco un po' meno la realtà di Gravina, ma Altamura ha dei riconoscimenti fortissimi. Parlo del Consorzio del Pane Dop, parlo del Consorzio della Lenticchia Igp, per non dire tante altre caratteristiche tipiche.» «Questo è un percorso che richiede anche risorse e stanziamenti da parte dei due comuni, però c'è bisogno anche dell'intervento del governo centrale e della Regione - prosegue il Commissario Iaculli - ora abbiamo la necessità di elaborare un dossier di candidatura, dossier che può essere elaborato soltanto quando

dei professionisti si recheranno qui e avranno rapporti con le associazioni del territorio»». Il Sindaco di Gravina Fedele Lagreca ha definito l'esperimento ambizioso «Sono fermamente convinto che potremo affrontare questa sfida solo se si è uniti, insieme possiamo osare altrimenti le probabilità si ridurranno tantissimo - prosegue Lagreca - quando si presenta un territorio richiami anche l'attenzione delle istituzioni superiori ed è quello che è successo oggi con la presenza del sottosegretario Lucia Borgonzoni. Oggi si gettano le basi - conclude Lagreca - però poi si darà il via a una commissione di studio e di lavoro per capire cosa mettere in vetrina, con la consapevolezza che il nostro territorio ha moltissimo da raccontare»». L'obiettivo primario resta quello di portare le due Città murgiane al traguardo iniziale della Short-List, per il quale potrebbero arrivare anche stanziamenti da parte della Regione Puglia fino a 350mila euro, necessari per supportare tutte le attività di promozione nella fase di candidatura.



Federicus 2023

Ritorna la vivace festa medievale altamurana

Anche quest'anno il corteo imperiale, punta di diamante di Federicus, si svolgerà in versione notturna

di Caterina
Colonna



Il 28 Aprile è ormai alle porte ed è cominciato il conto alla rovescia.

Mentre siamo ancora alle prese con gli ultimi appuntamenti culturali che hanno preceduto il grande evento, fervono i preparativi finali per creare una festa in grande stile.

All'estimenti, cortei, presenze di artisti e rievocazioni sono pronti ad offrire uno spettacolo variopinto e sempre dinamico. Tra le novità di quest'anno possiamo segnalare la creazione di un locus amoenus in piazza Duomo, un giardino di delizie,

con fontane, piante e natura ubertosa in cui si avvicenderanno, cavalieri, ninfe, satiri, fate. Sarà come avere davanti ai propri occhi una pagina aperta di un libro pop up, in cui trovare narrazioni del tempo che fu.

Quasi 70 gruppi di artisti e 150 tra sbandieratori e tamburini sfileranno per le vie del borgo antico a far risuonare nei cuori le parole e i ritmi antichi.

I quarti saranno degli scrigni in cui trovare tutto il medioevo arabo, greco, ebraico e latino e sui palchetti di ognuna delle

quattro piazze (San Giovanni, Municipio, Martiri, Crocifisso) attori, musicisti e acrobati intratterranno il pubblico con tante storie e melodie.

I nostri figuranti saranno pescatori, venditori di stoffe e mercanti frutta, mosaicisti, astronomi e alchimisti, fornai e tintori, sarte e danzatrici, fabbri e cestai, cambiavalute e notabili, pellai e amanuensi, calzolari ed erbivendoli: saranno lì ai loro posti, pronti a guidarvi nei sentieri della Storia. Certamente i cortei sono quanto di più atteso da cittadini e

turisti: quello dei bambini intenerisce i cuori per come è sempre ben preparato da ciascuna scuola e quello degli adulti, con i carri che rappresenteranno il mare, la terra e il cielo e quest'ultimo vedrà assiso nel centro, al massimo della gloria lo stesso imperatore, che all'altezza della cattedrale si inginocchierà in segno di devozione. Sullo spettacolo finale, per il momento bocche cucite, altrimenti si vanifica lo stupore. **VI ASPETTIAMO!**

Allestimenti d'estro della sartoria

Palco Terra Locus Vie Cielo Piazza Giotto Mare, termini scenografici

di Neerio
Porcelli



Disegno di Franco Damiano

Puntuale e preciso come ogni anno, il numero del giornale Fortis Murgia News che subito precede la festa cerca di fornire piccoli indizi e succulenti spunti abilmente sottratti dalla programmazione artistica generale, per elicitarne anzitempo quelle che saranno le sensazioni dominanti del pubblico. Tuttavia, questa edizione rappresenta un momento di funzionale allontanamento dal passato, una edizione che sarà il motore di un rinnovato spirito di vicinanza sociale e si punterà a rendere il tema "La Terra, il Mare e la Volta del Cielo" di facile lettura in tutte le nuove ambientazioni. Tra Piazze e Vie, il mercato rimarrà il fulcro di quella che è la vita quotidiana, in memoria di una popolazione principalmente dedicata alla lavorazione di campi, alla pastorizia e alle oramai dimenticate faccende domestiche di un tempo fin

troppo lontano, nel quale vige l'attenzione e il rispetto per quelle che oggi giorno verrebbero definite minuzie. Indi per cui, questa magnifica macchina ha investito sul tema dell'Edizione 2023, susseguendo una egregia interpretazione dei figuranti.

Vi saranno richiami all'affresco capolavoro di Giotto presente nella Cappella degli Scrovegni di Padova, la Volta Celeste, utilizzata come ispirazione per il fondale del palco ad altri dettagli del corteo tra bandiere e drappaggi; ed ancora, la pesca ed i doni del mare, le realizzazioni della filiera della lana, le auliche icone del quarto greco e lo studio saraceno delle stelle a coronare il percorso ideale di chi si immergerà in Federicus. Quando le strade secondarie verranno percorse, fisiologicamente si verrà trasportati in direzione del Locus Amoenus, un Giardino del Mago incantato composto

da fontane e ruscelli, riprendendo i luoghi di celebri novelle floride di nobili, damigelle e personaggi tratti dalla mitologia. Completamento dell'opera sarà il palco, spaccato di architettura minimalista. Nelle tre arcate che sovrasteranno il palcoscenico, ci sarà la lettura dell'estetica e del tema, soave dicotomia presentata ulteriormente dei costumi dei personaggi principali. Moda dettata dai canoni dell'epoca, con scelte artistiche individuali, diversificandosi attraverso figure allegoriche ed attori frutto della fantasia della sartoria, meglio della mente degli artisti in un elenco ancora una volta alfabetico: Tiziana Brocca, Francesca Cappelletto, Maria Chironna, Franco Damiano, Caterina Lascale, Bartolomeo Loschiavo, Veneranda Mastromarino, Maria Minenna, Davide Mor, Elena Pappalepore.

LEGENDA

-  Info Point
-  PMA (Infermeria)
-  Pronto intervento con defibrillatore
-  Servizi Igienici
-  Varco Entrata/Uscita
-  Punto Ristoro
-  Vie di fuga
-  Area mercatale
-  Fontanino pubblico Acqua federicana
-  **PALCO** Palco Centrale

PERCORSO CORTEI

Partenza: Stadio "Tonino D'Angelo"
Via Mura Megalitiche, Via Bari, P.zza Unità d'Italia, C.so Vittorio Emanuele, C.so Umberto I, Via Milano, Viale Martiri del 1799, P.zza Zanardelli, Via dei Mille, Via Vittorio Veneto, C.so Federico II di Svevia, P.zza Duomo, C.so Federico II di Svevia, P.zza Resistenza, **Arrivo:** Via Ottavio Serena

INFORMAZIONI TURISTICHE

PROLOCO ALTAMURA
proloco.altamura@libero.it
Tel. 080 3143930 - 342 1397201

ARCHÈ
Servizio guide turistiche
archeturismoterritorio@gmail.com
Tel. 338 5032883

SERVIZIO TAXI **PIPPO TAXI**
366 8681414
368 7347874

EMERGENZA
080 3141014

 È SCONSIGLIATO L'UTILIZZO DI PASSEGGINI



Produzione e realizzazione
AC FORTIS MURGIA
Tutti i diritti riservati

www.federicus.it
Tel. 347 2490185



MUSEO DEL PANE di Vito Forte
Via Onorato Candiota, 2 - Altamura (Ba)

Prenota la visita:
info@museodelpaneforte.it
080 91 40 118 - 342 55 62 711

 **ORAFI MORAMARCO**

GLI ORI DEI REALI

 **Vivai**
Decandia Giovanni

 **PETILIA COSTRUZIONI**
Specialisti in costruzioni residenziali

 **SANTORO**
INTEGRATED BUILDING SOLUTIONS

 **OFFICINE Patella**
INDUSTRY TECHNOLOGY

 **F.lli TESORO**
IMPRESA DI COSTRUZIONI

 **STEELFER** SRL

 **SIAM**
SOCIETÀ IMPRENDITORIALE ALTA MURGIA

 **TeknoService**

 **PIANO.B**
extraordinary café

 **TWO ROUND**
...non puoi restare fermo!

 **PASTIFICIO DIBENEDETTO**

 **ANONIMA GROUP**

 **cdsonlus**
RISTORAZIONE COLLETTIVA

 **GIELLE**
Antincendio dal 1965



Scuole e associazioni: il contributo alla festa

Curiosiamo nelle aule e tra i corridoi di sedi associative. Cosa aspettarsi?

di Ilaria Morgese



Il sodalizio tra scuole, associazioni e gruppi con l'APS Fortis Murgia è ormai noto a tutti. È il 2013 quando Altamura si appresta ad 'accogliere l'imperatore in città' per la prima volta. Mai evento locale ha coinvolto così tanti volontari e con così tanto trasporto! La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia, sia a scuola che nel territorio circostante, sono state le motivazioni che hanno visto nuovamente partecipi quest'anno, e con sempre maggiore entusiasmo, le scuole e le associazioni della nostra città. La narrazione attraverso le immagini iconografiche, i suoni e i colori dell'epoca, risultano elementi ed occasioni

indispensabili per avvicinare gli studenti e gli altamurani tutti all'evento Federicus, considerandolo come aspetto caratterizzante del loro essere cittadini. Cortei variopinti e coordinati dall'intraprendenza degli insegnanti e dei referenti contribuiranno a dare vita a quella magia che ogni anno stupisce la città. 19 associazioni, 4 gruppi e 8 parrocchie, protagonisti del corteo imperiale, nelle vesti dei vivaci popolani e animatori dei quartieri. Ma è tra i banchi di scuola che serpeggia un apprezzato e impagabile fervore, partendo perfino dalla scuola dell'infanzia. In rappresentanza di quelle del quarto circolo e della scuola paritaria 'Bacchetta magica', i

piccoli animeranno i claustrici adiacenti la chiesa Madonna dei Martiri; insieme, poi, agli alunni di secondo e terzo circolo, piccoli gruppi di questi parteciperanno anche al corteo dei fanciulli. Corteo curato nei minimi dettagli quello di quest'anno, frutto di una vivace attività preparatoria durata tutto l'anno: gli alunni delle quinte classi della scuola primaria (primo, secondo, terzo, quinto, sesto circolo e I.C. Bosco-Fiore) si apprestano a mostrare i prodotti finali di un percorso esperienziale e di vita che li vede protagonisti da anni, tra strumenti musicali, stendardi e totem allegorici, aderenti al tema di questa edizione. Circa le scuole secondarie di secondo grado, invece, l'ITT Nervi-Galilei

sarà allocato presso l'ex monastero Santa Croce, mentre l'ITES Genco si occuperà dell'animazione nei quartieri, allestendo la riproduzione di un antico banco dei pegni. Gli infopoint attivi in città, infine, saranno gestiti dagli studenti dall'IISS De Nora e da quelli dell'indirizzo linguistico del Liceo Scientifico. Sì, si può ben dire che quello di fronte a cui siamo sia l'espressione più vivida e tangibile del celeberrimo 'popolo di formiche' di cui parlava Tommaso Fiore, operanti e laboriose, affascinate dalla storia e pronte a perseguirla, nel ricordo e nel nome del loro, ormai acclarato, patrono pagano: l'imperatore Federico II di Svevia.

Onere maggiore, attraverso sicurezza e riqualificazione urbana

Edizione 2023 adattata alle difficoltà legate alle necessità edilizie

di Neerio Porcelli



La complessità dell'organizzazione delle edizioni di Federicus passa fisiologicamente anche attraverso la gestione delle eventuali ma mai impreviste complessità e difficoltà legate al dislocamento delle varie grandi strutture, l'ingaggio di articolati progetti per la sicurezza pubblica e la programmazione dei percorsi, per restituire ai fruitori della festa un'immagine quanto più inerente al tema, portando fuori dall'equazione scomode influenze visive esterne. L'edizione 2023 fronteggia ulteriori ostacoli, vestiti nei panni di cantieri privati relativi al Superbonus 110%, l'agevolazione fiscale disciplinata dall'articolo 119 del decreto legge numero 34/2020, denominato Decreto Rilancio ed interventi pubblici finalizzati al rifacimento di strade del Centro Storico. Nonostante le opere edili

sicuramente necessarie per una incrementata restituzione estetica dell'aspetto urbano della città, le figure preposte al Piano Sicurezza 2023 di Federicus hanno trovato soluzioni per risoluzione e conservazione dello status quo, in modo tale che qualora il cittadino e il turista percepisca la soluzione adottata per ovviare all'impedimento fisico, la percezione sia quanto più edulcorata possibile, in una accezione di tolleranza comprensiva. In summa, la sicurezza verrà salvaguardata anche per questa edizione, e di sicuro gli oneri aggiuntivi della quale l'associazione culturale organizzatrice della festa si è dovuta far carico hanno rappresentato non solo uno spunto per trarne esperienza utile per una non augurata ma sempre possibile eventuale nuova problematica, ma anche un modo per poter analizzare una volta ancora ed

in maniera capillare tutto il substrato di nozioni costruito negli anni, che ha sempre portato a compimento ogni singolo obiettivo sulla gestione della sicurezza delle edizioni passate. La prospettiva più prossima è quella di augurare a tutto il pubblico divertimento e leggerezza per le quattro giornate, mentre quella più intrinsecamente legata

all'argomento dell'articolo è di spostare l'attenzione in direzione della dedizione che Federicus ha sempre avuto per portare quanto più vicino possibile il rispetto delle origini storiche all'essenza degli animi di chi vorrà e sentirà la necessità di sentirsi legato ad una storia locale e nazionale mai messa da parte.





BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA



Solida. Vicina. Concreta.



nicoline

FEDERICUS: PROGRAMMA CORTEI, RIEVOCAZIONI, SPETTACOLI

VENERDÌ 28 APRILE

Ore 20.30 Porta Matera

Cerimonia d'apertura di Porta Montium

Ore 21.30 Piazza Duomo

Locus Amoenus - Il giardino degli incanti
Spettacolo d'apertura della decima edizione

SABATO 29 APRILE

Dalle ore 10.30 Centro Storico

Apertura dei mercati e degli allestimenti
Spettacoli e animazioni nei quarti e nei claustr

Ore 11.30 Porta Bari

CERIMONIA D'APERTURA DI PORTA BARI

Ore 12.30 Palco Centrale

Spettacoli di corte

Ore 13.00 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "I Giullari di Spade"

Ore 13.00 Palco Centrale

Spettacolo di Falconeria

Ore 16.00 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "Compagnia del Coniglio"

Ore 16.00 Palco Centrale

Spettacolo di Falconeria

Ore 17.30 Partenza da Stadio d'Angelo CORTEO DEI FANCIULLI

Dalle ore 20.30 Palco Centrale

Finale del concorso "Bianca Lancia sei tu" 2023
Spettacoli di corte

Ore 22.30 Piazza Castello

In Festa - Concerto a cura di "Compagnia del Coniglio"

Ore 23.00 Gal Terre di Murgia

Et grande festa sia - Concerto a cura di "Daridel"

DOMENICA 30 APRILE

Dalle ore 10.30 Centro Storico

Apertura dei mercati e degli allestimenti
Spettacoli e animazioni nei quarti e nei claustr

Ore 11.00 Palco Centrale

Palio di San Marco
Sfida tra i quarti della Città di Altamura

Ore 12.30 Palco Centrale

Spettacoli di Corte

Ore 13.00 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "Daridel"

Ore 13.00 Palco Centrale

Spettacolo di Falconeria

Ore 15.30 Palco Centrale

Spettacoli di corte

Ore 16.00 Palco Centrale

Spettacolo di falconeria

Ore 16.00 Centro Storico

L'Imperatore tra la gente
Minicorteo nei quarti della città

Ore 16.30 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "Daridel"

Dalle ore 20.30 Palco Centrale

Spettacoli di corte

Ore 22.00 Piazza Duomo

In Festa - Concerto a cura di "Compagnia del Coniglio"

Ore 22.30 Piazza San Giovanni

In Festa - Concerto a cura di "Daridel"

Ore 23.00 Gal Terre di Murgia

Et grande festa sia
Concerto a cura di "I Giullari di Spade"

LUNEDÌ 1 MAGGIO

Dalle ore 10.30 Centro Storico

Apertura dei mercati e degli allestimenti
Spettacoli e animazioni nei quarti e nei claustr

Ore 11.30

L'Imperatore tra la gente
Minicorteo nei quarti della città

Ore 12.30 Palco Centrale

Spettacoli di Corte

Ore 13.00 Piazza Duomo

In Festa
Concerto a cura di
"Compagnia del Coniglio"

Ore 13.00 Palco Centrale

Spettacolo di falconeria

Ore 16.00 Palco Centrale

Spettacolo di Falconeria

Ore 16.00 Piazza Duomo

In Festa
Concerto a cura di
"I Giullari di Spade"

Ore 18.00 Partenza da Stadio d'Angelo CORTEO IMPERIALE

"La terra, il mare e la Volta del Cielo"
Narrazione del corteo a Porta Bari

Dalle ore 21.00 Palco Centrale

Spettacoli di corte

Altamura, città culturale

Perché visitare Altamura in occasione della festa medievale?

di *Angela Simone*



Sicuramente l'attrazione della festa medievale Federicus è un richiamo che spinge moltissimi visitatori a recarsi nella nostra città. L'origine della festa medievale affonda le radici nel passato, esattamente negli anni tra il 1230/32 quando l'Imperatore normanno-svevo, di passaggio dalla città diretto in terra di Bari per salpare verso l'Oriente, concesse sgravi fiscali per ripopolare l'antico villaggio, fondando la cattedrale. Il monumento si innesta sull'incrocio tra cardo e decumano, antichi assi viari della viabilità medievale, divenendo il cuore pulsante della cittadina; il centro storico, caratterizzato dalla presenza di *strictulae*

(come ci suggerisce il termine, strette vie di passaggio) e claustris (spazi chiusi attorno alla corte), si sviluppa in maniera anulare attorno al fulcro costituito dalla cattedrale, e anticamente era delimitato dalle mura su cui si aprivano ben otto porte. La posizione centralissima dell'edificio, è ancora oggi preminente con il contesto urbano. Interessantissima è la vista del MuDiMa - Museo diocesano allestito sui matronei (musediocesano.org). Altamura ha origini antichissime che risalgono alla preistoria, come testimoniato dal ritrovamento, nel 1993, dello scheletro d'uomo datato al periodo di Neanderthal e dalla cava dei dinosauri. Il

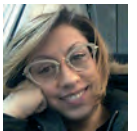
Centro Visite Lamalunga ad Altamura è una tappa obbligata per la conoscenza del territorio: si trova a 3 km dall'abitato di Altamura, nel cuore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e fa parte della "Rete Museale Uomo di Altamura". È aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, ed è possibile prenotare visite guidate (www.coopculture.it/it/centro-visite-lamalunga.it). Poco lontano da qui la strada conduce al Pulo, dolina carsica dalle dimensioni eccezionali, da cui poter apprezzare il paesaggio della Murgia. Alle porte del centro storico merita una visita il museo archeologico diviso su due piani: quello superiore completamente dedicato all'età

preistorica e al popolamento della Murgia terminante con l'avvento del Neolitico e la ricostruzione del modellino in cera dell'uomo di Neanderthal; al piano inferiore, attraverso il percorso di manufatti prevalentemente in terracotta, si sviluppa il percorso storico che condurrà alla tardo antichità dove sono esposti interessantissimi gioielli in oro provenienti dal sito alto medievale di Belmonte. (musei.puglia.beniculturali.it/musei/museo-nazionale-archeologico-di-altamura). E se nelle tre giornate non siete riusciti a visitare tutto e non siete abbastanza sazi, vi aspetteremo per una prossima visita della città!

Federicus, dal fascino della carta stampata al brand sui social media

Storia di un successo medievale.

di *Mary Cristallo*



Partiamo da una domanda: in un mondo in cui domina il digitale, in che modo la nostra festa può lasciare il segno, senza carta stampata? La stampa è stata in gran parte derisa e data per spacciata, per lasciar spazio all'era dei social media, che si configura come l'epoca nella quale i lettori consumano più contenuti; ed è così che Federicus ha costruito il suo successo! Una festa medievale consolidata negli anni, partita con pochi mezzi ma tantissime idee, cresciuta velocemente con le tante brillanti e geniali menti che si sono susseguite nella Comunicazione della Aps Fortis Murgia. Si è partiti proprio dalla carta stampata, dalle tradizioni, dai colori delle pagine e delle copertine patinate, con le pubblicazioni che rapivano gli occhi per le immagini delle figure medievali e delle costruzioni magnifiche e le onde umane che si spostavano increduli nel centro storico. Sempre più turisti sono stati attirati da questa festa in onore

di Federico II di Svevia, col passaparola, la stampa e la radio. Ma tutto questo, ancora non convinceva i vertici dell'associazione. Si è andati oltre e con il monitoraggio dei Media, inizialmente si è deciso di cogliere l'esigenza del turista, studiando il pubblico di riferimento e le abitudini di giovani e adulti con dei questionari di gradimento attraverso gli Info Point. Questionari con una informazione di tipo immediato, risposte a domande istantanee, l'informazione cosiddetta "fluida", ed ancora sono stati lanciati progetti strategici con fotografie in digitale e storytelling per scegliere il focus del viaggiatore medievale e la sua personalità, si è pensato agli slogan e agli spot, dal messaggio storico al messaggio divertente legato a fenomeni che, a seconda del loro tema, potevano essere presentati sui media tradizionali e non. Parallelamente, i social ci hanno dato molte informazioni che la

stampa non ha potuto, e monitorare i social ha significato poter rilevare le opinioni degli utenti, la vox populi ed il mood, tutti dati molto importanti. Indicatori e dati aggregati hanno restituito una fotografia di tutti coloro che negli anni sono venuti da noi, che hanno visitato, cosa non è stato di loro gradimento e cosa invece hanno apprezzato, i consigli. Tutte notizie che non era possibile scoprire con la carta stampata ma con i social ed in relazione ad un determinato argomento, ci hanno dato la possibilità di capire quanto è stato discusso e quanto è stato popolare un argomento attraverso il numero delle menzioni. Inoltre, si è riuscito a capirne il grado di viralità, il grado di engagement, chi sono stati gli autori che hanno contribuito alla discussione, se sono in prevalenza uomini o donne, e quali sono i Social Media che frequentano. Ed è così che la più grande festa medievale in Italia è diventata

da una tradizionale che profumava di carta stampata ad un medieval lifestyle with feedback.

Fortis Murgia News

Periodico di Cultura e Sport dell'Associazione Fortis Murgia

Direttore Responsabile

Floriana Maffei

Hanno collaborato al n° 102

Caterina Colonna, Mary Cristallo, Felice Griesi, Iliaria Morgese, Domenico Pepe, Neerio Porcelli, Angela Simone.

Impaginazione e grafica

Elvio Porcelli

Fotografi

Gianmarco Barone
Nino Cammisà

Stampa

Tipografia Castellano
Via Vecchia Buoncammino, 152
Tel. 080 3106942 - Altamura (Bari)



29 marzo 2023Altamura, ore 19,00
Sala Convegni - Palazzo di Città**Chiara da Montefalco,
donna e monaca del Basso Medioevo**
Marino Pagano (vincitore premio Italia medievale)**Medicae: Donne medico nel Medioevo**
Federica Garofalo (vincitrice premio Italia medievale)intervento artistico a cura degli attori
Fita Puglia con Didi Morea e Antonella Marotta**13 aprile 2023**Altamura, ore 19,00
Sala Convegni ABMC "Andrea Giorgio"
Piazza Zanardelli, 18 (zona portici)**Una crociata di saggezza:
i quesiti di Federico II e i doni degli Ayyubidi**
(1228 - 29)Giuseppe Mandalá
(Università degli Studi di Milano "La Statale")intervento artistico a cura di
Davide Mor (flauto) e Federica Errico (viola)**18 aprile 2023**Altamura, ore 19,00
Chiesa Santa Croce**Federico II di Svevia Stupor Mundi,
antesignano della Medicina moderna**Filippo Portoghese
Medico Urologo**20 aprile 2023**Altamura, ore 19,00
Chiesa Santa Croce**Il Mediterraneo di Federico II**
Giuseppe Perta
(Università Sant'Orsola Benincasa di Napoli)intervento artistico a cura della
Scuola di Danza Ecole d'Etoile
di Mariagrazia Continisio**20 aprile 2023**

Altamura, ore 10,00 - Sala Tommaso Fiore - Gal

**Il lungo cammino della prevenzione
dal Medioevo ai test della genetica moderna****Che vuol dire prevenzione genetica**Dott.ssa Margherita Patruno
Dirigente Medico Genetista,
Istituto Tumori Giovanni Paolo II - Bari
Responsabile del Centro Studi Tumori eredo-familiari**Il significato dei test genetici**Dott.ssa Stefania Tommasi
Dirigente Biologo Genetista,
Istituto Tumori Giovanni Paolo II - Bari
Responsabile Unità
Diagnostica Molecolare e Farmacogenetica
Introduce: Prof. Giuseppe Pupillo
Modera: Dott.ssa Rosanna Galantucci**22 aprile 2023**Altamura, ore 19,00 - Chiesa Santa Croce
Presentazione del libro:**Carpe sidera**Dialoghi a distanza tra Bianca Lancia e Federico II
Susanna De Mattia (autrice)

conversa con

Grazia Lorusso

(resp. Coordinamento Donne Acli Altamura)

Lettrici: Giulia Montatore

26 aprile 2023

Altamura, ore 19,00 - Pro Loco - Piazza Repubblica

"Astrologia nel Medioevo"**Rappresentazione grafica dello Zodiaco**Mostra a cura di Michele Tota
(fruibile fino al 3 maggio)**dal 28 aprile al 1° maggio 2023**Antica Tipografia Portoghese
Via Ronchetti, 2 - Altamura**da Federicus a Gutenberg**Un viaggio nella storia della stampa
Visite guidate e dimostrazioni di
composizione e stampa
dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00



LOTTERIA 2023

FEDERICUS[®]
FESTA MEDIEVALE

Regolamento su: www.federicus.it - Estrazione 30 Giugno 2023